# Guida alla creazione delle query dinamiche per report e statistiche del progetto GITLAND.

Ecco la checklist da seguire nella creazione di un report in forma tabellare utilizzando la struttura implementata nel progetto Gitland.

1. Creazione della categoria di appartenenza della query(rappresentata da una riga nella tabella **INT\_CATEGORIA**).

Inserire una riga nella relativa tabella e valorizzare **ID** e **DESCRIZIONE** da utilizzare per la selezione da parte dell’utente finale.

1. Creazione della query appartenente alla categoria (rappresentata da una riga nella tabella **INT\_QUERY**).
   1. Creazione di una query NATIVA
2. Valorizzare **ID** e **DESCRIZIONE** che saranno utilizzati per la selezione da parte dell’utente finale.
3. Valorizzare il campo **QUERY\_NATIVA**=”S”
4. Inserire nel campo **QUERY** ,il testo della query SQL da utilizzare per recuperare i dati dal DB, se la query prevede come input da parte dell’utente esclusivamente parametri obbligatori è possibile inserirla completamente, tralasciando i campo **WHERE\_DINAMICA**(che vedremo in seguito)
5. Inserire l’eventuale clausola di ordinamento nel campo **ORDER\_BY**.
6. Valorizzare il campo **ID\_CATEGORIA** con l’id della categoria alla quale vogliamo associare la query.
7. Valorizzare il campo **MAPPING\_RISULTATO** in maniera tale da “rimappare” e riordinare i campi restituiti dall’esecuzione della query con dei nomi più comprensibili all’utente, per esempio se la query ritorna COD\_PRATIC, CODICE\_ASI\_AZIENDA, CODICE\_ASI\_LOTTO dovranno essere rimappati nel seguente modo “*Codice Pratica=0|Codice Asi Azienda=1|Codice Asi Lotto=2*”
8. Valorizzare il campo **TIPO\_MAPPING** con il valore I=Indice che sta ad indicare che il mapping del risultato avviene utilizzando il valore dell’indice posizionale. Riferendoci all’esempio sopra riportato, la prima colonna proposta all’utente è *Codice Pratica e* sarà valorizzato con i valori della colonna nella posizione 0 del risultato ritornato dalla query.
9. Impostare il campo **ORIENTAMENTO** con il valore V=Verticale per impostare il LAYOUT della pagina di Export PDF.
   1. Creazione di una query HQL
10. Come Sopra.
11. Valorizzare il campo **QUERY\_NATIVA**=”N”
12. Utilizzare HQL al posto di SQL
13. Come Sopra.
14. Come Sopra.
15. Valorizzare il campo **MAPPING\_RISULTATO** in maniera tale da “rimappare” i campi restituiti dall’esecuzione della query con dei nomi più comprensibili all’utente, per esempio se la query ritorna L’Entità Pratica dovranno essere rimappati nel seguente modo “*Codice Pratica=codicePratica|Codice Asi Azienda=codiceAsiAzienda|Codice Asi Lotto=codiceAsiLotto*”
16. Valorizzare il campo **TIPO\_MAPPING** con il valore P=Proprietà che sta ad indicare che il mapping del risultato avviene utilizzando il nome delle proprietà dell’entità . Riferendoci all’esempio sopra riportato, la prima colonna proposta all’utente è *Codice Pratica e* sarà valorizzato con i valori della proprietà **codicePratica** delle istanze dell’entità ritornate dalla query HQL.
17. Come Sopra.
18. Creazione dei parametri della query(rappresentata da una riga nella tabella INT\_PARAMETRO).

I parametri sono sempre gli stessi a prescindere dal tipo di query scelto, nel senso che non sono influenzati dalla sintassi scelta per la query.

* 1. Creazione di un Parametro Standard ovvero che prevede l’input da parte dell’utente
     1. Valorizzare **ID** e la **DESCRIZIONE** che sarà utilizzata come Etichetta descrittiva per l’utente finale.
     2. Impostare l’obbligatorietà S=SI sul campo **OBBLIGATORIO**
     3. Impostare il nome del parametro utilizzato nella query nel campo **NOME\_PARAMETRO**
     4. Valorizzare il campo **ID\_QUERY** con l’id della query alla quale i parametro appartiene.
     5. Impostare il Tipo di dati del parametro nel campo **DATA\_TYPE** su String.
     6. Selezionare quale tipo di controllo varrà utilizzato per richiedere l’input all’utente impostando il campo **DYNAFORM\_TYPE** per esempio “testo” permette l’input di una stringa di testo.
     7. Impostare il tipo di parametro valorizzando il campo **TIPO** con il valore “InputUtente”
     8. Impostare la visibilità mettendo **VISIBILE** = “S”
     9. Impostare il campo **EDITABILE** = “S” per rendere il parametro modificabile all’utente.
     10. Impostare i parametri di posizionamento all’interno della Griglia che verrà costruita per la Form Dinamica **RIGA, POSIZIONE**(all’interno della riga)**, COLSPAN, ROWSPAN**.
     11. Impostare il **MATCH\_TYPE** in caso il parametro sia utilizzato con una **like** =”Contiene” per indicare al costruttore di query che il valore imputato dall’utente deve essere pre e post- fisso con “%”.
  2. Creazione di un parametro Speciale ovvero valorizzato con una variabile legata alla sessione applicativa.
     1. Come sopra.
     2. Impostare S=SI sul campo **OBBLIGATORIO**
     3. Come sopra.
     4. Come sopra.
     5. Come sopra
     6. Selezionare quale tipo di controllo varrà utilizzato per richiedere l’input all’utente impostando il campo **DYNAFORM\_TYPE** per esempio “testo” permette l’input di una stringa di testo.
     7. Impostare il tipo di parametro valorizzando il campo **TIPO** con il valore “UtenteCorrente”
     8. Impostare la visibilità mettendo **VISIBILE** = “S”
     9. Impostare il campo **EDITABILE** = “N” per rendere il parametro non modificabile all’utente.
     10. Come sopra.
     11. Impostare il **MATCH\_TYPE** = “Uguale”.

# Esempio pratico:

Ecco la riga che rappresenta la Query per interrogare le pratiche ad una certa data di protocollo di un certo ENTE.

**ID:** 1

**DESCRIZIONE:** Ricerca pratiche per Data Protocollo

**QUERY:** select COD\_PRATIC, CODICE\_ASI\_AZIENDA, CODICE\_ASI\_LOTTO, BELFIORE from Pratiche where protocoll1=:dataProtocollo and belfiore=:belfiore

**ID\_CATEGORIA:** 1

**WHERE\_DINAMICA:**

**ORDER\_BY:**

**QUERY\_NATIVA:** S

**MAPPING\_RISULTATO**: Codice Pratica=0|Codice Asi Azienda=1|Codice Asi Lotto=2|Ente=3

**TIPO\_MAPPING:**  I

**ORIENTAMENTO:** O

Ed ecco le due righe che rappresentano i parametri per la query, quella per la data protocolo:

**ID:** 1

**DESCRIZIONE:** Data Protocollo

**OBBLIGATORIO:** N

**NOME\_PARAMETRO:** dataProtocollo

**AGGIUNTA\_WHERE:**

**ID\_QUERY:** 1

**DATA\_TYPE:** Date

**DYNAFORM\_TYPE:** calendario

**TIPO:** InputUtente

**VISIBILE:** S

**EDITABILE:** S

**RIGA:** 1

**POSIZIONE:** 1

**ROWSPAN:** 1

**COLSPAN:** 1

**MATCH\_TYPE:** Uguale

E quella per il parametro speciale EnteCorrente:

**ID:** 2

**DESCRIZIONE:** Codice Belfiore

**OBBLIGATORIO:** S

**NOME\_PARAMETRO:** belfiore

**AGGIUNTA\_**WHERE:

**ID\_QUERY:** 1

**DATA\_TYPE:** String

**DYNAFORM\_TYPE:** testo

**TIPO:** EnteCorrente

**VISIBILE:** S

**EDITABILE:** N

**RIGA:** 1

**POSIZIONE:** 2

**ROWSPAN:** 1

**COLSPAN:** 1

**MATCH\_TYPE:**  Uguale

Ecco il risultato finale per l’utente delle impostazioni di cui sopra:







